

“Abbassiamo l’aspettativa di vita!” : ce lo chiede l’Europa

Pubblicato da **Cronache dall'impero** febbraio 26, 2020



“Se si va in pensione prima, quando si è ancora in buona salute, è un costo, perché qualcuno te la deve pagare.”. Elsa Fornero, nel corso della trasmissione condotta da Giovanni Floris “Di Martedì” trasmessa, ieri sera, da La7 si è espressa proprio così e più di qualcuno deve aver colto la sostanza raggelante del suo concetto.

E lei, per sgomberare il campo da ogni equivoco, non ha mancato di aggiungere la solita giaculatoria contro la c.d. “quota 100” ed in favore del famigerato sistema di calcolo della pensione contributivo assoluto (proprio quello che garantirà ai più un assegno pensionistico da fame). La Fornero ha ripreso, pari pari, un *leitmotiv* tirato fuori, per la prima volta, nel 2012,

dall’attuale presidente della BCE **Christine Lagarde**: **“La longevità è diventata un nemico, se non da combattere, almeno da rendere inoffensivo: troppe spese per lo stato in pensioni e assistenza sanitaria”.**

La Lagarde indicò anche la soluzione: **smantellamento del sistema previdenziale ed una drastica riduzione della spesa pubblica dedicata agli altri istituti del welfare (sanità, assistenza, istruzione). Nessun accenno, ovviamente, alla spesa militare**

Insomma, l'imperativo è: dobbiamo morire prima...perché l’“accorciamento” della vita media aiuterebbe gli “investitori professionali” (fondi speculativi, fondi pensione, risparmio gestito, hedge fund, ecc), a “trovare degli asset più affidabili”.

..e di questi due avvoltoi , una l’abbiamo avuto come ministro e l’altra è l’attuale Presidente della Banca Centrale Europea